

ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

PIANO DI APPRENDIMENTO CLINICO

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Sede del corso:

Firenze

Sezioni di:

Borgo San Lorenzo

Empoli

Pistoia

Prato

PREMESSA

Nell'ambito delle attività formative offerte dal Corso di Laurea in Infermieristica, l'apprendimento in ambito clinico-assistenziale (tirocinio) è una componente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali, secondo i principi riportati nel "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere" DM 739/94 e secondo quanto stabilito dalla recente legislazione regionale in materia (allegato A alla delibera 339 del 9 maggio 2011).

L'apprendimento ha lo scopo di far conseguire allo studente capacità rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità, come indicato negli obiettivi formativi del corso, sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.

Il tirocinio costituisce la fase pratica della formazione individuale, finalizzata a far conoscere la realtà lavorativa e far acquisire gli elementi applicativi di una specifica attività. Durante il tirocinio lo studente ha la possibilità di confrontarsi in un contesto lavorativo reale, e di interagire con più interlocutori: altri professionisti, colleghi e utenti, di orientare le sue scelte professionali ma soprattutto di acquisire un'esperienza pratica certificata che potrà arricchire il proprio curriculum. Il tirocinio è uno strumento fondamentale per la formazione e diventa metodologia irrinunciabile per la formazione/aggiornamento di un professionista.

Il tirocinio per il suo valore formativo deve svolgersi in servizi che garantiscano quindi progetti tesi al miglioramento continuo della qualità e prestazioni qualificate.

Secondo quanto stabilito dal piano di studi del Corso di Laurea in Infermieristica (piano di studi ex L. 270/04) le attività professionalizzanti riferite al laboratorio e tirocinio clinico prevedono che i crediti siano così ripartiti nei 3 anni di corso:

ANNO	INSEGNAMENTO	MODULI	CFU	ORE	
1° ANNO	Attività formative professionalizzanti I	Tirocinio clinico	14	420	Propedeutico per l'ammissione al 2° anno
		Laboratorio	2	60	
2° ANNO	Attività formative professionalizzanti II	Tirocinio clinico	19	570	Propedeutico per l'ammissione al 3° anno
		Laboratorio	1	30	
3° ANNO	Attività formative professionalizzanti III	Tirocinio clinico	27	810	

1 CFU DI TIROCINIO corrisponde a 30 ore di impegno studente.

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

OBIETTIVI 1° anno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ASSISTENZA

1. **DESCRITTORE:** Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.
2. **DESCRITTORE:** Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita
3. **DESCRITTORE:** Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici
4. **DESCRITTORE:** Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici
5. **DESCRITTORE:** Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi
6. **DESCRITTORE:** Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche
7. **DESCRITTORE:** Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE

8. **DESCRITTORE:** Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
9. **DESCRITTORE:** Nell'ambito del lavoro di equipe collaborare nell'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.
10. **DESCRITTORE:** Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

11. **DESCRITTORE:** Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
12. **DESCRITTORE:** Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
13. **DESCRITTORE:** Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti

ATTIVITÀ 1° anno

- 1 Attuare le fasi del processo di nursing per la gestione dei casi assistenziali
- 2 Effettuare gli interventi programmati di competenza per l'anno di corso e verificarne i risultati
- 3 Educare la persona assistita e la sua famiglia in riferimento alle attività di competenza per l'anno di corso
- 4 Sapere affrontare problemi etici deontologici

5 Prevenire le infezioni correlate all'assistenza e al rischio biologico per l'operatore:

- 5a. Classificazione dei rischi: rischi associati all'ambiente, ai trattamenti e alle procedure diagnostiche, sicurezza degli operatori e rischio chimico.
- 5b. Decontaminazione, pulizia, detersione, sterilizzazione, disinfezione, antisepsi: definizione, caratteristiche, materiali e metodi DPI: tipologia, caratteristiche, utilizzo secondo il rischio infettivo
- 5c. Precauzioni standard per il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali: igiene delle mani con saponi, detergenti, disinfettanti e soluzione alcolica, secondo linee guida world health organization
- 5d. Gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari

6 Favorire la funzione igiene e cura di se':

- 6a. Garantire il comfort della persona assistita (microclima, ausili, unità di degenza del malato, privacy)
- 6b. Attuare interventi assistenziali per migliorare la funzione di igiene e cura del se': Attività di igiene e cura del corpo (bagno a letto, bagno in vasca o doccia, igiene perineale uomo\donna, igiene degli occhi, igiene cavo orale, igiene dei piedi, igiene delle mani, igiene dei capelli, igiene e taglio delle unghie, riordino letto occupato e non, tricotomia)

7 Attuare la comunicazione efficace con la persona assistita, con la famiglia e con il gruppo di lavoro

8 Favorire la funzione cardio-vascolare e respiratoria:

- 8a. Rilevare e Monitorare i Parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa, temperatura corporea, frequenza respiratoria)
- 8b. Rilevare frequenza cardiaca: caratteristiche, modalità e strumenti di rilevazione, valori di riferimento e possibili alterazioni
- 8c. Rilevare frequenza respiratoria e saturazione di O2: caratteristiche, modalità e strumenti di rilevazione, valori di riferimento e possibili alterazioni
- 8d. Rilevare temperatura corporea: caratteristiche, modalità e strumenti di rilevazione, valori di riferimento e possibili alterazioni
- 8e. Rilevare pressione arteriosa: caratteristiche, modalità e strumenti di rilevazione, valori di riferimento e possibili alterazioni
- 8f. Inserire accessi venosi periferici
- 8g. Eseguire prelievi capillare, venoso
- 8h. Eseguire prelievi di sangue venoso (compresa emoltura)

9 Eseguire interventi assistenziali per migliorare la funzione cardio-vascolare (applicazione e rimozione di calze elastiche antiemboliche, posizionamento per la prevenzione e riduzione degli edemi, esercizi per migliorare la circolazione degli arti inferiori)

- 9a. Valutare della presenza di edemi (segno Fovea)
- 9b. Eseguire la rianimazione cardiopolmonare
- 9c. Eseguire interventi assistenziali per migliorare la funzione respiratoria (Istruire alla tosse efficace ,drenaggio posturale,
- 9d. Attuare posizioni che facilitano la respirazione, utilizzo dello spirometro
- 9e. Eseguire la raccolta e la gestione dei campioni biologici (espettorato, tampone nasale, tampone nasofaringeo)

10 Favorire la funzione mobilità e meccanica corporea:

- 10a. Attuare la mobilitazione attiva e passiva della persona, trasferimenti e posizionamenti (posizionamento decubito laterale, supino, prono, semiprono, seduto, trendelemburg, antitrendelemburg, trasferimento letto-poltrona\carrozzina\barella con o senza sollevatore)
- 10b. Assistere la persona durante la deambulazione con o senza ausili
- 10c. Attuare posizionamenti previsti in base al problema di salute della persona assistita con l'eventuale utilizzo di ausili specifici per migliorare la funzione mobilità e meccanica corporea

11 Favorire la funzione nutrizione

- 11a. Valutare lo stato nutrizionale e identificazione delle alterazioni della deglutizione con l'utilizzo delle specifiche scale di valutazione (BMI, BSA)
- 11b. Assistere la persona durante l'assunzione del pasto
- 11c. Interventi assistenziali per migliorare la funzione nutrizione (somministrazione di diete prescritte)

12 Favorire l'integrità cutanea e guarigione delle ferite

- 12a. Valutare il rischio di lesioni da pressione con l'utilizzo delle specifiche scale di valutazione (Braden)

- 12b. Attuare interventi di prevenzione e gestione della persona a rischio e/o con lesioni da pressione in base allo stadio e alle caratteristiche della lesione (predisposizione di ausili, effettuazione di medicazioni)
- 12c. Gestire la ferita (medicazioni specifiche in base alla tipologia di ferita, medicazione della ferita chirurgica settica o asettica con o senza drenaggio e rilevazione di eventuali complicanze)
- 12d. Eseguire la raccolta e la gestione di campioni biologici (esame colturale della ferita)
- 12e. Applicare un impacco caldo-umido
- 12f. Applicare la terapia del freddo

13 Favorire la funzione di eliminazione urinaria

- 13a. Valutare delle alterazioni della funzione urinaria
- 13b. Attuare l'inserimento, la gestione e la rimozione del catetere vescicale estemporaneo o a permanenza e condom
- 13c. Gestire gli ausili per l'eliminazione urinaria e per l'incontinenza (padella, pappagallo, pannolone,)
- 13d. Eseguire la raccolta e la gestione dei campioni biologici (raccolta di un campione di urine per analisi chimico-fisica, colturale, citologica, multistick, urine 24 ore)
- 13e. Eseguire il bilancio idrico

14 Favorire la funzione di eliminazione intestinale

- 14a. Rilevare le alterazioni della funzione intestinale
- 14b. Attuare il clistere (tipologia, materiali, modalità di esecuzione, complicanze)
- 14c. Attuare l'esplorazione rettale e rimozione di un fecaloma (indicazioni, precauzioni, controlli, modalità di esecuzione)
- 14d. Eseguire la raccolta e la gestione dei campioni biologici (raccolta di un campione di feci per esami colturali, citologici, parassitologici, batteriologici)

15 Favorire la funzione sonno e riposo:

- 15a. Rilevare le alterazioni della funzione sonno e riposo
- 15b. Attuare interventi assistenziali per favorire il sonno (ambiente, abitudini)

16 Gestione del dolore:

- 16a. Individuare i fattori che influiscono sulla percezione del dolore
- 16b. Applicare le scale di valutazione del dolore (VAS, NRS)

17 Processi cognitivi:

- 17a. Individuare i fattori che influiscono sulla funzione cognitiva con l'utilizzo delle specifiche scale di valutazione
- 17b. Identificare le alterazioni della funzione cognitiva attraverso l'utilizzo di scale di valutazione
- 17c. Rilevare e monitorare lo stato di coscienza;

18 Famiglia e sue relazioni interne:

- 18a. Identificare il modello familiare
- 18b. Identificare il care-giver

OBIETTIVI 2° anno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ASSISTENZA

- 1. DESCRITTORE: Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.**
- 2. DESCRITTORE: Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita**
- 3. DESCRITTORE: Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici**
- 4. DESCRITTORE: Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici**
- 5. DESCRITTORE: Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi**

6. **DESCRITTORE:** Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche
7. **DESCRITTORE:** Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE

8. **DESCRITTORE:** Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
9. **DESCRITTORE:** Nell'ambito del lavoro di equipe collaborare nell'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.
10. **DESCRITTORE:** Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

11. **DESCRITTORE:** Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
12. **DESCRITTORE:** Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.

ATTIVITÀ 2° anno

Consolidamento delle abilità e competenze dell'anno precedente:

19. Favorire la funzione cardio-vascolare e respiratoria

Assistere la persona con:

- 19a. catetere venoso centrale (assistenza al posizionamento, monitoraggio, medicazione e prevenzione complicanze)
- 19b. fistola artero-venosa (monitoraggio, medicazione e prevenzione complicanze) monitoraggio continuo invasivo e non dei parametri vitali
- 19c. drenaggio toracico e collaborazione al posizionamento
- 19d. trattamento in ossigenoterapia attraverso sondino nasofaringeo, cannule nasali, maschera semplice, maschera Venturi.
- 19e. tracheotomia (medicazione e sostituzione della controcannula , aspirazione da tracheotomia con sistema a circuito chiuso e a circuito aperto, raccolta dell'escreato)
- 19f. ventilatore meccanico non invasivo (NIV)
- 19g. Attuare l'elettrocardiogramma
- 19h. Esecuzione di bendaggio elasto-compressivo

20. Favorire la funzione mobilità e meccanica corporea

- 20a. Assistere, durante i trasferimenti, la persona in O2 terapia continua e/o con terapia endovenosa continua
- 20b. Attuare posizionamenti in base al tipo di intervento chirurgico in sala operatoria

21. Favorire la funzione nutrizione

- 21a. Assistere la persona con sondino naso-gastrico (preparazione, introduzione, controllo e rimozione)
- 21b. Assistere la persona con nutrizione enterale per via nasogastrica e gastrostomica (preparazione, somministrazione e controllo)
- 21c. Collaborare alla formulazione e applicazione di programmi di educazione ad un corretto apporto nutrizionale relativo al problema prioritario di salute
- 21d. Gestire le alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico (Disidratazione, ipovolemia, ipervolemia)
- 21e. Gestire la nutrizione parenterale totale (NPT)
- 21f. Gestire diete personalizzate

22. Favorire l'integrità cutanea e guarigione delle ferite

- 22a. Esecuzione di bendaggio di ulcere venose e arteriose
- 22b. Assistere la persona con piede diabetico
- 22c. Rimuovere punti di sutura e metallici

23. Favorire una adeguata eliminazione intestinale e urinaria

- 23.a. Assistere la persona con stomie intestinali e urinarie (medicazione, igiene, svuotamento e sostituzione della sacca di una stomia, valutazione e prevenzione complicanze, Irrigazione della stomia)

24. Assistere la persona sottoposta a indagini diagnostiche e/o terapeutiche (preparazione e monitoraggio):

- 24.a. Indagini ecografiche, endoscopiche, radioisotopiche radiologiche
- 24.b. Indagini esplorative ed evacuative (toracentesi, paracentesi, rachicentesi, biopsie, ago-aspirato e catetere peritoneale)

25. Somministrazione di farmaci

- 25.a. Assistere la persona sottoposta a trattamento farmacologico per via naturale e artificiale (preparazione del farmaco e del paziente, somministrazione, controllo)
- 25.b. Via naturale: Via transcutanea, oculare, auricolare, nasale, inalatoria, vaginale, rettale, sublinguale)
- 25.c. Via artificiale: intramuscolare, sottocutanea, intradermica, endovenosa (periferica e centrale), intraossea
- 25.d. Gestione terapia infusiva con set per infusione o pompe per infusioni
- 25.e. Abilità di calcolo necessarie per il dosaggio della terapia
- 25.f. Terapia trasfusionale ed infusione di emoderivati
- 25.g. Gestione di farmaci stupefacenti: normativa

26. Assistenza al paziente chirurgico:**26.a. Fase pre operatoria**

- 26a1. Valutazione del rischio operatorio
- 26a2 Valutazione del rischio infettivo
- 26a3 Preparazione della cute (igiene, tricotomia)
- 26a4 Preparazione intestinale e urinaria (clistere e catetere)
- 26a5 Preparazione farmacologica (profilassi antibiotica, infusiva, CVP)
- 26a6 Verifica protocollo preoperatorio

26.b. Fase intra operatoria e postoperatoria immediata

- 26b1. Valutazione della sicurezza della persona in sala operatoria
- 26b2. Posizionamento operando
- 26b3. Gestire il trasferimento dalla sala operatoria al reparto

26.c. Fase post operatoria

- 26c1 Monitoraggio invasivo e non del post operatorio (parametri vitali, interpretazione ECG, bilancio idrico,)
- 26c2 Gestione delle complicanze post operatorie (Ritenzione urinaria, Ipotensione, Disturbi cognitivi, Nausea e vomito,...)
- 26c3. Gestione del dolore post operatorio
- 26c4. Mobilizzazione e deambulazione precoce: prevenzione delle complicanze tromboemboliche (bendaggio elastocompressivo e posizionare le calze antiembolo)

OBIETTIVI 3° anno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ASSISTENZA

1. **DESCRITTORE:** Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.
2. **DESCRITTORE:** Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita
3. **DESCRITTORE:** Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici
4. **DESCRITTORE:** Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici
5. **DESCRITTORE:** Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi
6. **DESCRITTORE:** Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche
7. **DESCRITTORE:** Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE

8. **DESCRITTORE:** Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
9. **DESCRITTORE:** Nell'ambito del lavoro di equipe collaborare nell'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.
10. **DESCRITTORE:** Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

11. **DESCRITTORE:** Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
12. **DESCRITTORE:** Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
13. **DESCRITTORE:** Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti

ATTIVITÀ 3° anno

Consolidamento delle abilità e competenze degli anni precedenti;

27. Favorire la funzione cardio-vascolare e respiratoria

Assistere la persona sottoposta a:

- 27.a. Rilevazione e monitoraggio la pressione venosa centrale
- 27.b. Rilevazione e monitoraggio la pressione arteriosa cruenta
- 27.c. Supporto alle funzioni vitali (BLS, RCP, disostruzione delle vie aeree, cannule)
- 27.d. Esecuzione dell'emogas analisi (prelievo arterioso e identificazione delle alterazioni)
- 27.e. Monitoraggio della pressione intracranica (PIC)
- 27.f. Assistere la persona collegata al Ventilatore Meccanico e portatrice di tubo endotracheale
- 27.g. Aspirare le vie aeree da tubo endotracheale
- 27.h. Assistere la persona sottoposta ad intubazione oro-naso-tracheale ed estubazione (preparazione, fissaggio, aspirazione sistema chiuso e aperto e monitoraggio)

28. Favorire la funzione igiene e cura del se'

28.a. Effettuare l'igiene della persona incosciente e/o intubata

29. Favorire la funzione di mobilità e meccanica corporea

29.a. Attuare la posizione laterale di sicurezza

30. Preparare e monitorare la persona sottoposta a indagini diagnostiche (biopsia osteomidollare)

31. Eseguire la valutazione neurologica in emergenza e in unità di terapia intensiva

2. SVILUPPO DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO CLINICO

Ogni anno accademico il DAF in accordo con i formatori, pianifica il piano di tirocinio per ogni studente, tenuto conto degli obiettivi di apprendimento per anno, delle opportunità formative, del percorso formativo già svolto dagli studenti nell'anno precedente (per gli studenti del secondo anno e del terzo anno).

Il tirocinio si articola nelle seguenti fasi:

a) BRIEFING

- Presentazione degli obiettivi di apprendimento e metodologie a cura della sezione formativa

b) ATTUAZIONE

- Accoglienza degli studenti negli ambiti di apprendimento
- Affiancamento/guida dello studente in riferimento agli obiettivi previsti per lo specifico ambito di apprendimento

c) DEBRIEFING

- Verifiche formative in itinere e sessioni di debriefing
- Valutazione finale certificativa

3. REQUISITI DELLO STUDENTE PER ACCEDERE AL TIROCINIO

Confermare l'intenzione a frequentare il tirocinio, aver seguito e superato il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, avere il giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente, in corso di validità.

Dove previsto aver sottoscritto il modulo di dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati richiesta da Azienda (Allegato 4 e 5).

Al primo anno, prima di accedere alla prima esperienza di tirocinio sarà prevista una verifica in itinere di laboratorio.

4. METODOLOGIA E RISORSE

Nei contesti operativi, i vari professionisti, l'infermiere coordinatore, il personale infermieristico, i tutor di tirocinio, i formatori, supportano lo studente attraverso le varie fasi di accoglienza, affiancamento e inserimento per facilitare l'acquisizione degli obiettivi previsti dal piano di tirocinio, in termini di opportunità formative offerte dal servizio sede di tirocinio.

Per gli aspetti organizzativi specifici si rimanda alle convenzioni in essere tra Aziende ospitanti ed UNIFI¹.

5. VALUTAZIONE FORMATIVA E FINALE PER ESPERIENZA DI TIROCINIO

Lo sviluppo del percorso di apprendimento in ogni ambito, prevede specifici obiettivi.

La valutazione formativa svolta dal personale dei servizi e dal formatore, ha lo scopo di socializzare allo studente i progressi compiuti, i punti di forza e le aree di miglioramento.

La valutazione finale al termine dell'esperienza, certifica il livello di competenza acquisita.

¹ Per Azienda Toscana Centro il tutor di riferimento (secondo l'accordo stipulato tra Aziende ospitante e Università di Firenze, Scuola di Scienze della Salute Umana) che affiancano lo studente durante il tirocinio sono infermieri dipendenti dell'azienda con almeno 2 anni di esperienza professionale in ambito clinico. Nel caso in cui nel turno di tirocinio non fossero presenti tutor di riferimento, lo studente **non potrà effettuare attività assistenziale diretta**, ma effettuerà un tirocinio osservazionale o attività a carattere intellettuale (pianificazione assistenziale, ricerca bibliografica approfondimento)

5.1 STRUMENTO DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Lo strumento è composto da:

- Una scheda di tirocinio informatizzata che prevede la valutazione delle seguenti funzioni:
 - 1) Funzione ASSISTENZA concorre al voto finale per il 70%
 - 2) Funzione ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE concorre al voto finale per il 30%
 - 3) Funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO

Ogni funzione è declinata in descrittori i quali sono a loro volta specificati in item articolati su due livelli, il valore attribuito determina il voto di tirocinio.

La funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO **non concorre alla definizione del voto finale.**

La scheda di valutazione è reperibile tramite un link o altro collegamento, inviato dal DAF/Formatore della sede/sezione di appartenenza dello studente, ai Coordinatori Infermieristici, i quali una volta collegati al link compilano la scheda e la stampano. Una volta firmata da loro e dallo studente per presa visione, ed eventualmente dal tutor di riferimento, dovrà essere consegnata unitamente al libretto di tirocinio allo studente che la consegnerà al DAF/formatore di riferimento della sede/sezione.

La valutazione prevede una sezione che contiene indicatori specifici riferiti al rispetto del ruolo, della competenza e del comportamento non espressamente dichiarati nella scheda di valutazione (esempio: immagine e profilo igienico, tempi e modalità di svolgimento del tirocinio, rispetto degli orari, rispetto di CD ecc). (Allegato 7)

Una **valutazione negativa in questa sezione**, raggiunta con espressioni negative anche in un solo item, può dare luogo, a seconda della gravità, ad un provvedimento da parte del Corso di Studi **che può influire sul completamento del percorso di studi.**

Per ogni ambito vengono individuati gli obiettivi che lo studente deve perseguire durante l'esperienza di tirocinio.

Sono previsti progetti di apprendimento clinico in specifici ambiti:

- Ambito chirurgico
- Ambito medico
- Ambito pediatrico
- Ambito della criticità vitale (Pronto Soccorso e Rianimazione)
- Ambito territoriale e dei servizi socio-sanitari
- Ambito della salute mentale

Valutazione formativa (intermedia) (Allegato 6)

Questa valutazione deve avvenire a circa metà tirocinio, l'obiettivo è quello di valutare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente durante il percorso di tirocinio e dare la possibilità allo stesso di colmare eventuali lacune evidenziate. La valutazione prende in considerazione il livello di apprendimento raggiunto dallo studente in alcuni descrittori riportati in una scheda specifica. Questa valutazione non concorre alla definizione della valutazione finale (Allegato 6: valutazione intermedia).

Valutazione finale:

La compilazione deve avvenire a fine del periodo di tirocinio, o prima se la situazione richiede l'interruzione immediata dell'esperienza di tirocinio. Per le funzioni assistenza e organizzazione e lavoro d'equipe è richiesta una valutazione del punteggio con una scala che va da 0 a 5 come da

legenda sotto riportata. Nella colonna centrale sono riportati i significati i termini di performance mentre in quella di sinistra la corrispondenza del punteggio. (Allegato 7)

GIUDIZIO <i>Corrispondenza al punteggio</i>	SIGNIFICATO	PUNTEGGIO <i>attribuibile a ciascun item della scheda di valutazione</i>
-----	Non valutabile, item non applicabili al setting di tirocinio	NN NV
Gravemente insufficiente	Assenza o gravi lacune di conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso	0
Lievemente insufficiente	Lievi (modeste) lacune di conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso	0,5
Sufficiente	Sufficienti conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso, con necessità di miglioramento	1-1,5
Discreto	Discrete conoscenze, abilità, atteggiamenti e livello di autonomia atteso per l'anno di corso	2-2,5
Buono	Buone conoscenze, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia e capacità critiche per l'anno di corso	3-3,5
Distinto	Conoscenze, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia, capacità critiche e propositive di livello più che buono rispetto l'anno di corso	4-4,5
Ottimo	Ottime conoscenze, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia, capacità critiche e propositive per l'anno di corso	5

Le schede di valutazione intermedia e finale sono reperibili tramite un link inviato dal DAF/formatore della sede/sezione di appartenenza dello studente.

5.2 LIBRETTO DI TIROCINIO (vedi allegato 2)

Il libretto di tirocinio è un documento la cui custodia è a responsabilità dello studente, traccia la presenza dello studente nei setting di tirocinio.

È, a tutti gli effetti, un documento del corso di Laurea e qualunque manomissione e/o falsificazione in una delle sue parti costituisce un illecito sanzionabile da parte del CdS.

Presenta una colonna in cui lo studente riporterà sinteticamente le attività svolte.

6. ESAME DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

6.1 1° ANNO:

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 1", propedeutico per il passaggio al secondo anno di corso, prevede la valutazione dei moduli costituenti l'insegnamento ovvero Infermieristica clinica, attività di laboratorio e di tirocinio.

L'esame è finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi di anno di corso ed è articolato in due prove:

- **Prova A) Prova scritta;** la prova scritta, consiste in un test a risposta multipla composto da 30 domande. Test superato ottenendo un punteggio minimo di 18. La prova si svolgerà il giorno dell'appello e avrà come oggetto il programma di infermieristica clinica e di laboratorio (cfr programma insegnamenti sito web CLI Unifi). Il superamento di questa prova è propedeutico per l'accesso a quella successiva.

- **Prova B) Prova Orale e pratica;** la prova orale consiste nella dissertazione di un caso assistenziale, seguita dalla simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 fino ad un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio **partecipa per il 30% alla valutazione dell'esame finale** e la prova A e B partecipano per le percentuali indicate in tabella

	Range punti
Prova A)	min. 18 →max 30 (per il 20%)
Prova B)	min. 18 →max 30 (per il 50%)
Tirocinio	min. 18 → max 30 (per il 30%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici A1 Scienze infermieristiche e A3 Scienze morfologiche e funzionali: lo studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità;
3. aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione);
4. aver maturato:
 - i CFU di laboratorio e tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
 - le ore di frequenza previste dal Regolamento per il modulo di Infermieristica Clinica.

Il giorno dell'appello è quello indicato per la prova scritta, successivamente verranno comunicati i risultati della prova e indicato il calendario della prova orale e pratica che potrebbe protrarsi per più giorni.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale/pratica sarà effettuato secondo l'ordine di iscrizione all'appello.

6.2 2° ANNO DI CORSO

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 2" è propedeutico per l'accesso al terzo anno di corso. E' finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi del primo e secondo di corso; ha per oggetto i contenuti disciplinari degli insegnamenti del 1°, 2° anno di corso (cfr programma insegnamenti sito web CLI Unifi) e le prestazioni infermieristiche del 1°, 2° anno di corso.

L'esame prevede una prova orale che consiste nella dissertazione di un caso clinico-assistenziale e una prova pratica con simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 e un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio **partecipa per il 40% alla valutazione complessiva dell'esame finale**.

	Range punti
Prova	min. 18 → max 30 (per il 60%)
Tirocinio	min. 18 → max 30 (per il 40%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici C1 Processi e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali e C2 Infermieristica clinica in area medica lo studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità;
3. Aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione)
4. Aver maturato:
 - i CFU di laboratorio e tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
 - le ore di frequenza previste dal Regolamento.

6.3 3° ANNO

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 3" è propedeutico per l'accesso all'esame finale. E' finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi dei tre anni di corso; ha per oggetto i contenuti disciplinari degli insegnamenti del 1°, 2° e 3° anno di corso (cfr programma insegnamenti sito web CLI Unifi) e le prestazioni infermieristiche del 1°, 2° e 3° anno di corso.

L'esame prevede una prova orale che consiste nella dissertazione di un caso clinico-assistenziale e una Prova pratica con simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 e un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio **partecipa per il 40% alla valutazione complessiva dell'esame finale.**

	Range punti
Prova	min. 18 → max 30 (per il 60%)
Tirocinio	min. 18 → max 30 (per il 40%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici D2 - Infermieristica nella cronicità e disabilità, D3 - Infermieristica perinatale e pediatrica, E2 - Infermieristica nella criticità vitale per gli studenti del N.O., F1 Medicina d'Urgenza e terapia Intensiva per gli studenti del V.O.: lo studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità;

3. aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione)
4. aver maturato:
 - i CFU di tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
 - le ore di frequenza previste dal Regolamento.

7. SICUREZZA DURANTE IL PERIODO DI TIROCINIO

- "In ogni ambito di tirocinio, i preposti ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, attuano le disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso di mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale. Allo scopo indicano i DPI necessari per le attività da svolgere e informano circa i rischi specifici e comportamenti da tenere per la propria e altrui sicurezza. Ogni studente si dota di calzature idonee ai fini della sicurezza nel rispetto delle indicazioni aziendali."
- **INFORMAZIONE ALL'UTENZA:** il personale del servizio a cui è assegnata l'accoglienza e la gestione del tirocinante, in riferimento al progetto di tirocinio, provvede ad informare gli utenti che la procedura può essere effettuata dallo studente, garantendo la supervisione e la qualità delle prestazioni. Nel caso in cui l'utente richieda che venga effettuata dal personale, egli provvede.

8. CURE PALLIATIVE

In riferimento da quanto richiesto dalla MOZIONE del 15 maggio 2018 con Oggetto: Insegnamento delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore da parte della LA GIUNTA DELLA CONFERENZA PERMANENTE delle Classi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie, si propone per l'Anno Accademico 2018/19 la costituzione di un gruppo intersede, di lavoro che coinvolga infermieri clinici del settore specifico e formatori del CdS, per la progettazione di un percorso di tirocinio che possa soddisfare i requisiti indicati dalla mozione, tale proposta nasce dalla presa d'atto dagli attuali contesti organizzativi presenti sul territorio ai quali afferisce il CdS

Allegati:

- 1) *indicazioni generali*
- 2) *libretto di tirocinio*
- 3) *codice comportamentale*
- 4) *MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso l'Azienda USL Toscana Centro*
- 5) *MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi (in approvazione)*
- 6) *Valutazione intermedia*
- 7) *Scheda di Valutazione Finale*

Allegato 1)**INDICAZIONI GENERALI**

Le attività di tirocinio dello studente dovranno riferirsi agli obiettivi formativi previsti per periodo ed anno di corso ed indicati nella scheda di valutazione, comunicati agli studenti e ai responsabili della sede di tirocinio prima di ogni stage.

Si sottolinea che il raggiungimento degli obiettivi formativi è in primo luogo un interesse personale dello studente. Per ogni anno di corso le attività di apprendimento pratico, in entrambi i semestri, iniziano con un periodo di didattica interattiva, in aula e in laboratorio finalizzata all'acquisizione di competenze pratiche inerenti gli obiettivi di tirocinio del semestre, come descritto nel programma in dettaglio dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito: www.infermieristica.unifi.it.

Le assegnazioni nei singoli stage per studente vengono effettuate dai formatori in accordo con i DAF, per ogni singola sede e comunicati allo studente.

Le presenti indicazioni sono integrative e a sostegno di quanto già disposto dal regolamento del CdS e dal regolamento di tirocinio pubblicati sul sito www.infermieristica.it.

1. FREQUENZA DEL TIROCINIO

La frequenza al tirocinio è obbligatoria, gli studenti devono attenersi all'orario programmato.

La sede, il periodo e i turni con gli orari di frequenza sono predisposti in ciascuna sede/sezione del Corso di Laurea dai formatori d'intesa con i DAF.

È possibile variare il turno di tirocinio solo previa autorizzazione del Coordinatore Infermieristico della sede di tirocinio.

Lo studente dovrà tempestivamente comunicare al Coordinatore della sede di tirocinio eventuali ritardi o assenze dal medesimo.

2. REGISTRAZIONE DELLA FREQUENZA

La frequenza di tirocinio deve essere registrata nell'apposito libretto di tirocinio (ALLEGATO 2) che lo studente stamperà e farà validare dal Corso di Studi tramite firma da parte dei formatori.

Il libretto di tirocinio è un documento ufficiale, personale dello studente e non può essere prestato o ceduto ad altri, né manomesso.

La compilazione del libretto di tirocinio, dovrà essere effettuata in maniera chiara e completa in tutte le sue parti, non può avvenire in data e orari diversi dalla reale presenza dello studente in sede di tirocinio.

Nel libretto di tirocinio non sono ammesse cancellature con bianchetto, etichette od altro, eventuali errori dovranno essere barrati con la penna in modo da risultare leggibile l'errore compiuto. Ogni correzione deve essere rigorosamente controfirmata dal Coordinatore della sede di tirocinio.

Al termine del periodo di tirocinio, a convalida delle firme apportate giornalmente dal personale infermieristico la scheda dovrà essere firmata dal responsabile della sede di tirocinio.

Il libretto di tirocinio debitamente compilato in tutte le sue parti dovrà essere riconsegnato alla sede del corso di Studi secondo le modalità e i tempi che verranno indicate annualmente.

In caso di smarrimento o danneggiamento della documentazione originale lo studente dovrà:

- Se danneggiata, riconsegnare la documentazione e la sede provvederà a fornire nuova documentazione ritirando quella danneggiata
- Se smarrita di smarrimento lo studente dovrà fare richiesta scritta e motivata alla sede

del corso di Studi che provvederà a fornire una nuova documentazione con stampato in alto la dicitura "copia", la domanda scritta verrà inserita nella documentazione personale dello studente.

Documenti riconsegnati con compilazione incompleta non verranno ritenuti validi e quindi annullati (lo studente dovrà ripetere le ore di tirocinio non considerate svolte).

3. MODALITA' DI RECUPERO DEL TIROCINIO

Il recupero del tirocinio per tutti i casi previsti dal regolamento del CdS (assenze, valutazioni insufficienti) è programmato dalla sede/sezione formativa.

Non saranno considerate le ore in eccedenza se precedentemente autorizzate.

4. COMUNICAZIONI PER INTERRUZIONE E RINUNCIA TIROCINIO

Se prima dell'inizio del tirocinio: lo studente deve, quanto prima, segnalarlo al DAF in forma scritta

Se durante il tirocinio:

Lo studente deve

- Darne comunicazione come sopra
- Informare il servizio
- Riconsegnare le divise al guardaroba con ricevuta di avvenuta consegna
- Riconsegnare il libretto di tirocinio (tutti i fogli vidimati anche se non compilati/utilizzati) ai formatori, scrivendo rinuncia.

5. INFORMAZIONI UTILI: COSA FARE SE

- A. In caso di sciopero, il **Coordinatore Infermieristico**, verificate le risorse presenti che permettono il regolare svolgimento di tirocinio, consentirà o meno lo svolgimento dello stesso. In quest'ultimo caso il servizio dà comunicazione alla sede/sezione formativa per le opportune valutazioni e definizione delle attività alternative. L'adesione allo sciopero da parte dello studente costituisce normale assenza dal tirocinio. In caso di assenza del Coordinatore Infermieristico lo studente avvisa il formatore di anno che si attiva per una verifica specifica identificando modalità appropriate ed in considerazione della logistica delle sedi di tirocinio.
- B. In caso di infortunio (evento traumatico, puntura accidentale da ago/oggetto tagliente) durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni esplicitate dalla procedura in uso.
- C. In caso di contatto con soggetti affetti da patologia infettiva contagiosa (scabbia, TBC, etc..) durante il tirocinio clinico, lo studente sarà inviato al servizio della Medicina del Lavoro per l'attivazione della sorveglianza e protezione sanitaria.
- D. Sono assenze giustificate, quindi da non recuperare: testimonianze a processi, seggi elettorali, donazione di sangue e midollo, partecipazione in qualità di soccorritore/volontario a calamità naturali/maxiemergenze, per un massimo di 5 giorni complessivi nell'anno di corso. Al fine del riconoscimento di tali assenze, lo studente deve presentare debita certificazione rilasciata dall'organismo competente.
- E. La studentessa in gravidanza è tutelata dalla normativa vigente (Dlgs 151/2001) pertanto l'interessata è tenuta a comunicare al DAF il proprio stato di gravidanza, non appena accertato, per consentire la relativa valutazione da parte del medico competente.

Allegato 2) libretto di tirocinio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Dipartimento di
Scienze della
Salute Umana

Corso di Laurea in Infermieristica
sede di _____



LIBRETTO DI TIROCINIO						
COGNOME E NOME						ANNO di CORSO
SEDE DI TIROCINIO						TURNO
COORD. INFER.						MATTINA :
MESE/PERIODO						POMERIGGIO:
ANNO ACCADEMICO						NOTTE:
						note:
STUDENTE						
DATA	TURNO	ORA IN	ORA OUT	FIRMA STUDENTE	FIRMA INFERMIERE/coordinate*	CODICE** attività svolte
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
* firma per attestazione di presenza					FIRMA E TIMBRO COORDINATORE	Firma studente
** Compilazione a cura dello studente. I CODICI delle attività sono riportati nel piano di tirocinio					per presa visione	

FORMATORE REFERENTE TIROCINIO :

Allegato 3) CODICE di COMPORTAMENTO dello STUDENTE**NB: Da restituire alla sede/sezione formativa debitamente firmato**

Durante il tirocinio, lo studente assume precise responsabilità nei confronti dei cittadini assistiti, perché, per apprendere, ha bisogno di inserirsi attivamente nei piani di cura e nelle prestazioni erogate. Pertanto è necessario che sia consapevole della necessità di assumere un comportamento improntato alla correttezza e al rispetto.

Codice dello studente

Durante il tirocinio, come studente attivamente coinvolto nell'ambiente clinico mi impegno a:

- rispettare i diritti degli assistiti, le diverse etnie, i valori, le scelte relative ai principi culturali e spirituali;
- mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni apprese;
- evitare l'uso di cellulari nella sede di tirocinio;
- informare gli assistiti e/o i famigliari che sono uno studente e rendere visibile il cartellino di riconoscimento;
- agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa;
- prepararmi per l'esperienza, considerati gli obiettivi di tirocinio e la specificità della sede di tirocinio;
- astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la mia capacità di giudizio;
- accettare le responsabilità delle mie azioni;
- riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato;
- intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli assistiti e dei colleghi;
- astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per cui non ho ricevuto una adeguata preparazione;
- riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso;
- riferire puntualmente condizioni di mancanza di sicurezza o errori e farne occasione di riflessione formativa;
- evitare di sfruttare l'esperienza di tirocinio per procacciarmi lavoro e/o compensi;
- promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione di salute" attraverso l'uso corretto della divisa, le azioni, le modalità di comunicazione verbale e non verbale.

....., ___/___/___

In fede
Cognome e Nome dello studente leggibile

Firma dello studente

Allegato 4) MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso l'Azienda USL Toscana Centro

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, munito del valido documento di riconoscimento d'identità in corso di validità, allegato alla presente: documento _____ n. _____, rilasciata dal Comune _____ il _____, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali ascritte in caso di dichiarazioni false e mendaci, di formazione o uso di atti falsi, nonché di presentazione/esibizione di atti contenti dati non più rispondenti a verità, equivale ad uso di atto falso, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARO

1. Di svolgere le attività formative professionalizzanti del corso di Laurea _____ presso i servizi sanitari e socio- sanitari dell'Azienda USL Toscana centro, nei periodi rispettivamente previsti dal Progetto Formativo.
 2. di aver PRESO CONOSCENZA, ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/2008, dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'azienda, attraverso la lettura del documento "Informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione degli incidenti, per lavoratori e soggetti equiparati" scaricato dal seguente link http://159.213.95.28/portale_atc/index.php/tirocini *
 3. Di osservare quanto previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Usl Toscana centro, visualizzato al seguente link http://159.213.95.28/portale_atc/index.php/tirocini
 4. Di osservare quanto previsto nel regolamento aziendale sulla Privacy, visualizzato al seguente link http://159.213.95.28/portale_atc/index.php/tirocini, in merito al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgvo 196/2003 e di attenersi ai criteri di riservatezza e sicurezza e non divulgare i dati personali e sensibili dell'Azienda e dei suoi utenti eventualmente acquisiti durante il rapporto di tirocinio.
 5. Di prestare il mio consenso al trattamento dei dati personali e/o sensibili necessari all'espletamento ed alla gestione del rapporto di tirocinio, secondo quanto stabilito dal Regolamento aziendale Privacy visualizzato al seguente link http://159.213.95.28/portale_atc/index.php/tirocini
 6. Di osservare i requisiti calzature per accedere al tirocinio, in base agli obiettivi del progetto formativo, secondo le seguenti indicazioni: Tirocini negli Stabilimenti Ospedalieri: "Scarpa da lavoro" rispondente alle norme UNI EN 344 e 347: calzatura antiscivolo, allacciata o a mocassino, colore bianco, tomaia in pelle, antistatica, ad assorbimento di energia sul tallone. Tirocini nelle strutture Territoriali (Distretti, Centri diurni, ecc.): "Scarpa da lavoro" rispondente alle norme UNI EN 344 e 347: calzatura antiscivolo, allacciata o a mocassino, colore bianco, tomaia in pelle, antistatica, ad assorbimento di energia sul tallone. Tirocini Emergenza Territoriale e 118: "Scarpa di sicurezza" rispondente alle norme UNI EN 344 e 345: calzatura alta, suola antiscivolo, tomaia in pelle, puntale e suola con lamina antiforo. Tirocini nel Dipartimento di Prevenzione, settore Alimenti-Veterinaria e Sanità Pubblica-Prevenzione Luoghi di Lavoro: "Scarpa di sicurezza" rispondente alle norme UNI EN 344 e 345: calzatura alta, suola antiscivolo, tomaia in pelle, puntale e suola con lamina antiforo.
 7. di dare tempestiva comunicazione al Direttore del corso di laurea di eventuale stato di gravidanza
- La presente dichiarazione ha validità per il periodo di immatricolazione al corso universitario.

Lì,

Firma studente _____

*NB: la presente dichiarazione è sottoscritta dallo studente prima dell'inizio del tirocinio, in ottemperanza all'Accordo del 5/10/2017, tra l'Azienda USL Toscana Centro e la Scuola di Scienze della salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze per la disciplina dei reciproci rapporti (Del.Dg 282/2017), art.12 comma 4, è conservato con il POF che ne costituisce parte integrante ai fini dell'autorizzazione.

Allegato 5) MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

In corso di approvazione

Allegato 6) Valutazione intermedia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Corso di Laurea in Infermieristica
Sede di FIRENZE

A. A. _____

VALUTAZIONE INTERMEDIA _____ ANNO _____ ESPERIENZA

Da compilare entro.....

<p>STUDENTE: SEDE DI TIROCINIO: PERIODO: DAL AL COORDINATORE INF.CO: FORMATORE REF. TIROCINIO:</p>
<p>AMBITO DI APPRENDIMENTO DELLA RESPONSABILITA' PROF.LE: NON ADEGUATO <input type="checkbox"/> DA MIGLIORARE <input type="checkbox"/> ADEGUATO <input type="checkbox"/> Aree da rafforzare:</p>
<p>AMBITO DI APPRENDIMENTO DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE: NON ADEGUATO <input type="checkbox"/> DA MIGLIORARE <input type="checkbox"/> ADEGUATO <input type="checkbox"/> Aree da rafforzare:</p>
<p>AMBITO DI APPRENDIMENTO: ORGANIZZAZIONE DI CONTESTO NON ADEGUATO <input type="checkbox"/> DA MIGLIORARE <input type="checkbox"/> ADEGUATO <input type="checkbox"/> Aree da rafforzare:</p>
<p>AMBITO DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA DELLA PANIFICAZIONE ASSISTENZIALE NON ADEGUATO <input type="checkbox"/> DA MIGLIORARE <input type="checkbox"/> ADEGUATO <input type="checkbox"/> Aree da rafforzare:</p>
<p>AMBITO DI APPRENDIMENTO: TECNICO GESTUALE NON ADEGUATO <input type="checkbox"/> DA MIGLIORARE <input type="checkbox"/> ADEGUATO <input type="checkbox"/> Aree da rafforzare:</p>

Criticità / Osservazioni

.....
.....
.....

Firma del Coordinatore Inf.co _____ Firenze, _____

Firma dello Studente per presa visione _____ Firenze, _____

Firma del Formatore di anno _____ Firenze, _____

Allegato 7) Scheda di Valutazione Finale



Anno di corso: _____
 Sede di tirocinio: _____
 Studente: _____ dal: _____ al: _____

Coordinatore infermieristico: _____ Tutor clinico: _____

Descrittore	ITEM	SI	NO
Agisce nel rispetto del proprio ruolo, competenze, obiettivi di tirocinio e codice deontologico	Dimostra di curare il proprio aspetto sotto il profilo igienico		
	Dimostra di curare e rispettare l'immagine professionale		
	Rispetta tempi e modalità organizzative concordati per il tirocinio (turni, assenze, rispetto degli orari...)		
	Comunica tempestivamente assenze e ritardi		
	Dimostra di essere responsabile della documentazione in suo possesso (certificazione presenze, obiettivi, valutazione)		
	Riconosce e si attiene agli obiettivi di tirocinio		
	Mantiene un atteggiamento professionale nei rapporti con il personale, con i colleghi studenti, con gli utenti e i familiari		
	Rispetta il segreto professionale		
	Il suo agire rispetta le norme fondamentali del Codice Deontologico		
	Nei diversi setting di tirocinio mette in atto, nel linguaggio e nelle azioni comportamenti che dimostrano adesione ai principi di etica, correttezza, riservatezza e differenze culturali		
OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE			

Per presa visione

Data: _____

Firma dello Studente: _____

Firma coordinatore infermieristico: _____

FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE				
N	Descrittore	Livello	Item	Valori
8.	Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili	1	Programmare e realizzare le proprie attività tenendo conto delle esigenze della persona assistita e delle variabili del contesto organizzativo.	8.1
			Valutare le priorità assistenziali delle persone affidate.	8.2
		2	Programmare il proprio piano di lavoro giornaliero in relazione alle priorità assistenziali, alle risorse e ai vincoli del contesto organizzativo.	8.3
			Verificare lo svolgimento delle attività programmate e apportare, se necessario, correttivi al piano di lavoro.	8.4
			Identificare situazioni di criticità organizzativa pertinenti alle attività di sua competenza.	8.5
9.	Collaborare all'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.	1	Identificare i compiti attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita e alla natura e complessità dell'attività assistenziale.	9.1
		2	Attribuire al personale di supporto le attività programmate secondo i protocolli e il livello di complessità assistenziale della persona assistita.	9.2
10.	Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apponendo il proprio contributo	1	Fornire informazioni e riflessioni utili per comprendere e analizzare con l'equipe problematiche assistenziali, etico-deontologiche, organizzative.	10.1
		2	Analizzare con l'equipe situazioni connesse alla qualità dell'assistenza e ricercare soluzioni appropriate.	10.2

FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO				
N	Descrittore	Livello	Item	Valori
11.	Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e integrare i propri bisogni formativi	1	Autovalutare le proprie conoscenze in rapporto a quanto richiesto dal contesto assistenziale e ricercare il confronto con il tutor e con la letteratura scientifica pertinente.	11.1
		2	Identificare i propri punti di forza e di debolezza in relazione al livello di competenza raggiunto rispetto ai risultati attesi e al contesto	11.2
12.	Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.	1	Identificare in autonomia e/o in collaborazione con il tutor clinico attività finalizzate al miglioramento delle proprie performance professionali.	12.1
		2	Documentare il percorso di apprendimento svolto attraverso l'elaborazione di specifici report.	12.2
13.	Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti	2	Confrontare in modo critico il proprio agire professionale con gli standard esistenti in letteratura.	12.3
			Orientare lo studente in tirocinio all'ribenso del contesto di cura rispetto alle caratteristiche della persona assistita, al personale, all'organizzazione del servizio.	13.1
			Programmare con il tutor clinico e l'infermiere guida le attività degli studenti a lui affidati sulla base dei loro bisogni formativi e dell'offerta formativa del servizio.	13.2

* la valutazione finale tiene conto soltanto delle performance raggiunte nelle Funzioni Assistenza ed Organizzazione /Lavoro di equipe

* valutazione finale	#DIV/0!
OSSERVAZIONI/SEGNALAZIONI	

Firma del Coordinatore Infermieristico

Per presa visione

Data:

Firma dello Studente: